



Vago fioretto di secretini da praticarsi da persone curiose. [between 1630 and 1639?]

Milioni, Pietro, active 17th century

Roma: Pietro Nesti, [between 1630 and 1639?]

<https://digital.library.wisc.edu/1711.dl/2AW63X2VRBX78P>

<https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/>

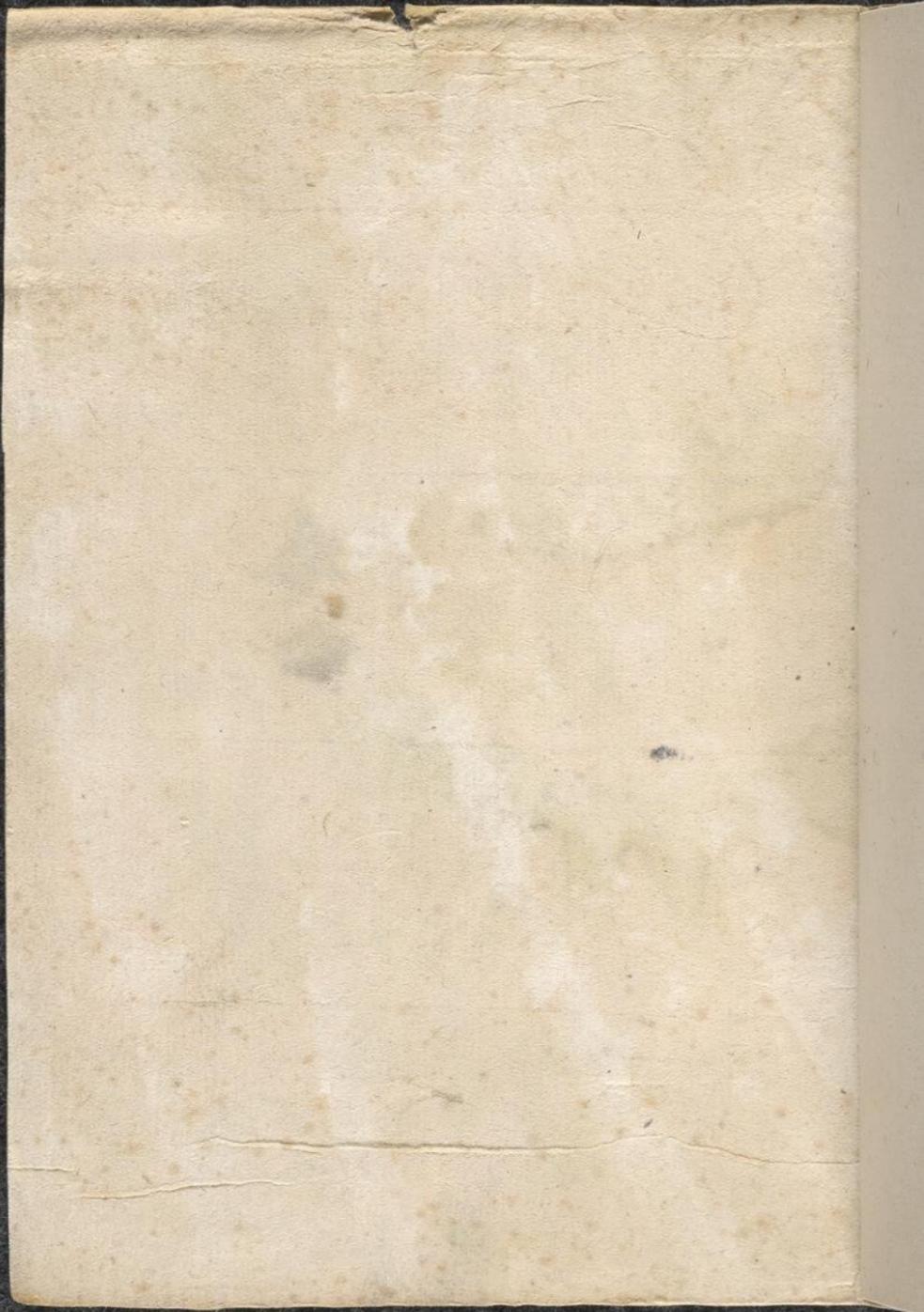
For information on re-use see:

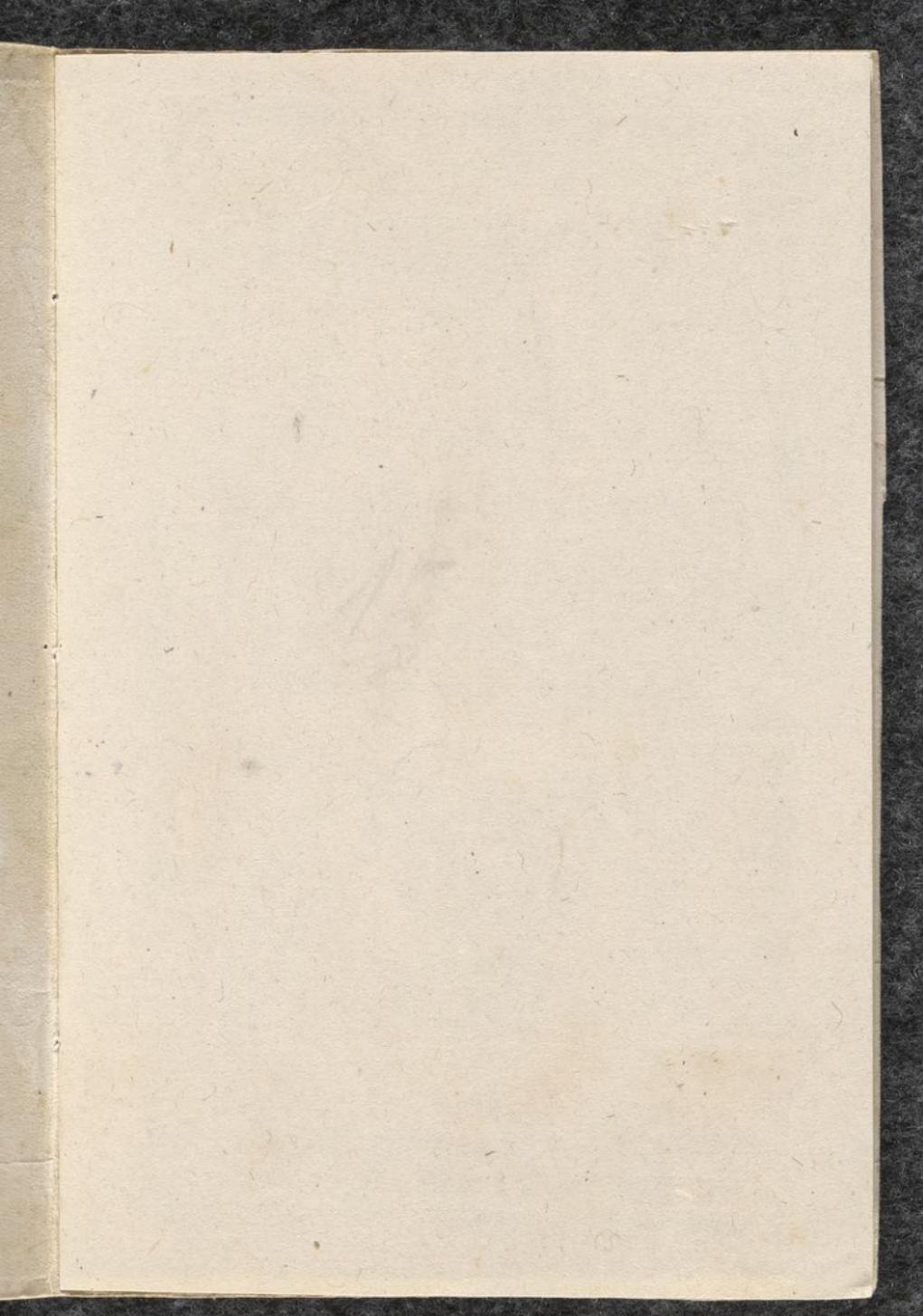
<http://digital.library.wisc.edu/1711.dl/Copyright>

The libraries provide public access to a wide range of material, including online exhibits, digitized collections, archival finding aids, our catalog, online articles, and a growing range of materials in many media.

When possible, we provide rights information in catalog records, finding aids, and other metadata that accompanies collections or items. However, it is always the user's obligation to evaluate copyright and rights issues in light of their own use.







245
2/2
2/2
2/2

VAGO
FIORETTO
DI
SECRETINI,
DA PRATICARSI
DA PERSONE
CVRIOSE.

Dato alla Stampa da Pietro Milioni.



IN ROMA,

Et in Firenze appresso Pietro Nesti, all'Insegnna del Sole. Con Lic. de' Super-

*Secreto per scriuer lettere, che non si potranno leggere
se non si mette la carta nell' acqua.*

Piglia allume di rocca, e fallo in poluere sottilissima, e poi mettilo in vn poco di acqua, e con quella scriui ciò che ti piace in su la carta bianca, e poi lascia asciugare le lettere da se medesime, e quando le vorrai leggere metti la carta nell' acqua chiara, con le lettere all' insù, che le leggerai benissimo.

*Secreto per scriuer lettere, che non si potranno leggere
se non si scalda la carta.*

Piglia sal armoniaco, e fallo in poluere sottilissima, e mettilo in vn poco d'acqua, e con quella scriui, e poi lascia asciugare le lettere, e quando le vorrai leggere scalda la carta al fuoco, che compariranno le lettere; il medesimo effetto fa il sugo di limoncello, di cipolla, &c ancor l'acero.

*Secreto per scriuer lettere nere senza Inchiostro, se-
za Calamaro, e senza Penna.*

piglia fummo di rasa, duero carta abbruciata, e con eglio commune fanne come vnguento vn poco duresto, poi piglia carta da scriuere, scaldata, e tingila bene con dentro vnguento, e quando vuoi scriuere metti detta carta tinta sopra la bianca, e con vn punterolo, ò di legno, ò di ferro, scriui ciò che ti piace, e poi lava la carta nera, che il tutto resterà scritto.

Secreto per scriuer lettere secrete.

Piglia acero forte, e mettici dentro del litargirio d'ord

in poluere in vna ampolla , e sbattilo ben bene , dipoi
scriui con detto acero , e lascialo asciugare , che non si
vedranno lettere di forte alcuna ; dipoi piglia paglia ab-
brugiata , e fanne inchiostro , e con quello scriui sopra al-
le lettere , che prima scriuesti , e quando vorrai leggere
le lettere prima scritte , piglia calcina via , & orpimen-
to . e mettile in vn bicchiero d'acqua , e mestica bene , e
con quell' acqua bagna la carta con vn poco di bomba-
ce , che le lettere d'inchiostro andranno via , e quelle di
sotto si scopriranno : se di detto acero ne metterai vn po-
co sopra la piana della mano , e poi vi butterai due , o
tre gocce di sugo di limoncello , o vero acqua salata , fa-
rà vn bianco nobilissimo per la faccia .

*Secreto per scriuer lettere , che non si potranno legge-
re se non quando vi si butta della ren a sopra .*

Piglia grasso di becco , o vero sego di candela , e fre-
gallo sopra la carta bianca , poi lascialo asciugare ; e quan-
do vorrai scriuere metti quella carta onto sopra la carta
bianca , e con vn punterolo di legno , o di ferro scriui ; e
quando vorrai leggere la lettera butta sopra la carta bi-
anca poluere di colore .

*Secreto per far' vna poluere , che subito si getta nell'ac-
qua diuenta Inchiostro .*

Piglia virriolo romano , e scorze di gravati secchi , o
vero galluccia nostrana , e fanne poluere , e mesticale in-
sieme ; e quando ne vorrai far' inchiostro butta la nell'ac-
qua chiara , o vero gommata , che subito si voltarà in
inchiostro .

Secreto per conseruar l'vna verde tutto l'anno .

Cogli l'vna quando è sereno , e che sia alcuni giorni ,

che

che non sia diouuto, dipoi leua via tutti li granelli mari-
ci poi piglia pece greca, e falla scaldare tanto che bolla,
poi in detta pece metti dent o il picciolo dell'vua , e la-
cialo stare vn poco ; dipoi mettila al Sole per spatio di
due giorni, & vltimamente mettila sopra la paglia in mo-
do, che vn ralpo non tocchi l'altro.

Secreto per far negra la barba, ò vero i capelli .

Piglia acqua forte, & vn denaro d'argento fino, e met-
tiuelo à liquefare appresso il fuoco, dipoi con una spon-
ga bagnati la barba , ò vero i capelli con detta acqua;
ma non toccar la carne, e lascia asciugare, dipoi lauati
eò liscia oue siano bolliti fiori di granati, e mirabolani.

Secreto per far arder' una candela nell'acqua .

Piglia vn pezzo di candela, ò di sego, ò di cera, e met-
ti nel culo di detta candela una bolletta da zoccoli, cioè
vn chiodetto piccolo ; poi con diligenza, mettila nell'ac-
qua, ò in vn catino, ò dove ti piace, che ardera sempre;
e se detta candela nō potesse star diritta nell'acqua, cioè,
che trabocassi, mettereeci una bolletta un poco più grâ-
della ; ma se detta candela andasse al fondo mettici una
bolletta più picciola .

Secreto per far maturar^r i fichi innanzi la sua stagione .

Lascia crescere i fichi sino alla sua perfetta grandez-
za, dipoi forali nel fiore con una spilla , e facci entrare
una goccia d'oglio d'oliua , che si matureranno un pez-
zo innanzi la sua stagione, ò vero forali con una spilla, e
poi vngili con l'oglio .

Secreto

Secreto, che il vino non infortischi.

Piglia un pezzo di lardo salato, & attaccalo al buco, dove s'imbotta il vino; ma fà che il lardo non tocchi il vino, che il vino non diuenta forte.

Secreto per dar buon'odore al vino.

Piglia un'arancio, o cedro, o limoncello, e piantali dentro delli garofali, tanto che sia quasi tutto pieno, poi attaccalo nel vascello; ma però che non tocchi il vino, poi serra benissimo il vascello, acciò non esca l'odore.

Secreto per fare aceto forte.

Piglia corniali quando cominciano à venir rossi, e delle more saluatiche, quando tono acerbe, e falle secare, poi falle in poluere, e con aceto forte fanne ballottine, e falle seccare al sole, di poi piglia il vino, e fallo scaldare, e buttagli dentro di quella compositione, che subito si volterà in aceto.

Secreto per far venire i capelli lunghi.

Piglia radiche di bronia fresca mezza libra, fiori d'herba cauallina oncia una, e meza, balausti, e mortella un' oncia per forte, e falle bollire in liscia dolce, poi colalas, e lauati la testa con quella.

Al medesimo.

Piglia semenza di lino, e riso, e falli bollire insieme, co' detta acqua lauati la testa, che li capelli ti cresceranno.

Secreto per far li capelli biondi.

Piglia scorza, o pezzi, o ritagli di reubarba o, e riccioli fà molle

3 molle in liscia chiara e con esso doppò che s'hauerai la-
nata la testa, bagnati i capelli con una sponga, ò pezza,
& asciugati al fuoco, ò al Sole, che presto diuenteranno
biondi.

Secreto per far bianchi li denti.

Piglia vernice da scrittori, pomice, e coralli rossi, par-
ti uguali, e fanne poluere, e la mattina metti di quella
poluere sopra una pezza, e fregi tene bene i denti, che
si farano bianchissimi; il medesimo effetto fa l'acqua di
allume, e sale bagnandoli la bombace, e con quella ne-
tarai i denti.

Secreto contro le Cimici.

Piglia oglio commune, e luglio di ascentio, e mescolali
insieme, e coi essi vngi il luogo oue sono le Cimici, che
tutti moriranno.

Secreto per far cascare i peli.

Piglia un pezzo di calce viua, e mettila nell'acqua, e
subito che ha finito di soffiare levala via, e quella se n'ap-
dra in poluere, di quella poluere ne piglierai una libra,
e la mesticherai con tre, ò quattr'oncie d'orpimento, e
ne farai una pasta come fusse calce per murare, ò co' ac-
qua, ò con liscia; poi di detta pasta ne metterai sopra il
 pelo, che vuoi far cascare, stando presso al fuoco; co-
me vi è stata un poco, proua se il pelo casca, cioè tira
piano con le mani, e se casca habbi una concolina d'ac-
qua tepida, e lauati bene dou' è detta pasta; poi con un'
altra concolina d'acqua pur tedida tornati à sciacquare,
che resterà nettissimo.

Secreto per far nascere i peli dove si vole.

Piglia dell'api che fanno al miele , e brusali sopra la paletta o altera cosa , & quella cenere che ne resta mescolala con grasso di crine di Cavallo , o vero olio , e con quella compositione ongi dove vorche nascono i peli , che in breue abbondantemente nasceranno .

Secreto per far saltar una pagnotta per casa ,
Piglia una penna da scriuire , e taglia via il cannoneciuo che si scriue , di poi empir detto cannoncino di argento viuo , & lo turera bene che non possi scappare , di poi lo metterai dentro una pagnotta all' hora sfornata che vedrai saltare detta pagnotta co' mirauiglia di tutti

*Secreto per far' attaccar' un bicchiero , o vero fiasco
alla bocca ad una persona .*

Piglia colla Toscana , e gomma arabica parti eguali , & falle bollire insieme per un poco , dipoi vnterai con detta materia l' orlo del fiasco , o vero il bicchiere , che bendendo alcuno se li attaccherà alla bocca , per farlo poi staccare vi bagnerai il labro con acero , o vero lugo di limone .

Secreto per manteuer l'Armi lustre .

Piglia piombo vergine , e limalo sottile , di poi mettiti tante olio comune che lo copra , & lascialo così per noue giorni , poi con quel olio ongerai l'arme , e sempre saranno lustre .

Secreto per far secquare i porri , che vengano sopra la persona .

Piglia de' fiori di tasso barballo , e pestali , & mettili sopra li porri , che in breue si seccheranuo .

Secreto per ammezar le pulci.

Piglia Puleggio florito quārità, e fallo abbruciare nel-
la camera dove sono i pulci che tutti moriranno.

Secreto per far fermare i denti che tremano.

Piglia incenso mastice, e scorze di pomi g anati parti
eguali, e falli in poluere, e la sera quando vā dormire
lauati li denti con yn poco di buon vino, da poi piglia
della detta poluere, e mettila sopra li denti, che in
breue si raffermeranno.

Secreto per leuare il dolor de denti.

Piglia vn poco di poluere di garofall, mel rosato, acqua
vite, e mettili in vna pignatta noua, e falle bollire vn
poco, poi piglia vn poco di quella com' ositione calda
in boca da quel lato dove ti dole il dente, che ti leuera
il dolore subito.

Secreto per far cadere i denti che da se sti ssi dolgono.

Piglia farina di tormento, e mescolala con latte di
yn'herba detta Trittimo anco herba lattaiola; e fanne
pasta, e da quella empi il buco del dente, che in breue
caderà da se stesso.

Secreto per fa camminare vn Ouo per casa.

Piglia vn Ouo, e falli yn piccio lo buco da vn capo, ed a
l'altro, e poi cō il fiato fa vicire tutto quello chi vi è den-
tro, di poi vi metterai dentro vna Mignata, cioè di quel-
li animali che si attaccano alli ammalati per cauarli san-
gue; e poi curarli buchi con yn poco di cera bianca, e
poi piglierai vn catino d'acqua, e la maneggerai con le
mani forte forte che quel Ouo se ne verrà alla volta di
detta acqua.

IL FINE.

